

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 27 giugno 2016, n. 140

Autorizzazione provvisoria in capo all'ASL BR, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., per l'esercizio di una Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza detentive (REMS) con n. 18 posti letto, sita in Carovigno (BR) - S.S. n. 16 Ostuni-Carovigno.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento dell'incarico di Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/9/2013 – Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*".

In Bari presso la Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Istruttore e dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Con D.P.R. 14 gennaio 1997 è stato approvato l'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture sanitarie pubbliche e private.

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. dispone che la Regione provvede con determinazione dirigenziale al rilascio e revoca dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie di propria competenza.

L'art. 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., ai commi 1 e 2, prevede inoltre che "*tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune*".

Il medesimo articolo, al comma 3, stabilisce altresì che "*alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione*

all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lettera b), numero 1.1.”, tra cui sono comprese, al punto 1.2.2 le strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne.

La Legge del 17 febbraio 2012 n. 9 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, recante interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri.”*, all'art. 3 ter detta le *“Disposizioni per il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari.”*.

Con Decreto 1 ottobre 2012, pubblicato sulla G.U. n. 270 del 19/11/2012, il Ministro della Salute, di concerto con il Ministro della Giustizia, ha definito i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi delle strutture residenziali destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia.

Con Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1841 del 02/09/2014 è stato, tra l'altro, approvato il *“Programma preliminare per la realizzazione della Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza Detentive (REMS) di Carovigno (BR)”* con n. 18 posti letto, da attivarsi a cura dell'ASL BR e con oneri a carico della Regione Puglia presso l'ex *“Istituto Del Prete”* di Carovigno (già sede di struttura residenziale e diurna del Centro di Salute Mentale e di altri servizi territoriali), integrando altresì i requisiti minimi previsti dal D.M. 1 ottobre 2012.

Con nota prot. n. AOO_152/4/2/16/0001300 il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti della Regione Puglia ha disposto che *“nelle more dell'attivazione della REMS definitiva di Carovigno, sia indispensabile che codesta ASL BR provveda immediatamente, anche attraverso l'affidamento della gestione a Privati, ad attivare una REMS transitoria, dotata dei requisiti previsti dalla DGR n. 1841/2014 succitata”*.

Con Deliberazione n. 310 del 23/02/2016 il Direttore Generale della ASL BR ha attivato le procedure per l'affidamento della concessione del servizio di una REMS *transitoria* nel territorio della provincia di Brindisi ai sensi e con i requisiti minimi previsti dalla legge 9/2012 e s.m.i. e dal DM 1 ottobre 2012.

Con Delibera n. 546 del 31/03/2016 è stata aggiudicata alla Cooperativa Sociale Pegaso a r.l. con sede in Carovigno (BR) la concessione del servizio di Struttura tipologia REMS (transitoria) ubicata in Carovigno lungo la S.S. n. 16 Ostuni-Carovigno, con dotazione di n. 20 posti letto, nelle more dell'istituzione della REMS definitiva.

Con nota prot. n. 38927 del 21/06/2016, trasmessa via PEC in pari data, il Direttore Generale della ASL BR: *“Dato atto che il servizio si caratterizza per l'offerta di prestazioni residenziali, la cui titolarità è in capo a questa ASL che garantisce la Direzione Sanitaria della Struttura, mentre i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi sono assicurati dalla Cooperativa per il periodo previsto dal contratto da sottoscrivere, giusta delibera n. 546/2016.”*

Ritenuto necessario per l'espletamento del servizio attivare una struttura provvisoria a tipologia REMS, nelle more del completamento della REMS pubblica definitiva allocata in Carovigno presso l'ex Istituto Del Prete come da deliberazione 321/2016, che in ogni caso necessita dell'autorizzazione all'esercizio.

Per quanto sopra espresso, nelle more del completamento da parte di questa Azienda delle procedure necessarie all'attivazione della REMS definitiva”,

ha chiesto alla scrivente Sezione *“il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria per una REMS provvisoria, in capo a questa ASL, ubicata in Carovigno (Brindisi) lungo la S.S. n. 16 Ostuni-Carovigno con una ricettività fino ad un max di n. 18 pazienti, i cui requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi sono*

definiti dal DPR 14 gennaio 1997, integrati dal D.M. 1° ottobre 2012 e dalla DGR n. 1841/2014, per anni 1 (uno) dall'avvio del servizio, con possibilità di rinnovo di ulteriori anni 1 (uno), previo accordo scritto tra le parti.”.

Pertanto questa Sezione, con nota prot. n. AOO_151/6431 del 23/06/2016, ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura in oggetto finalizzato alla verifica dei requisiti strutturali e organizzativi previsti dal DPR 14 gennaio 1997 ed integrati dal D.M. 1 ottobre 2012 e dalla DGR n. 1841/2014, per una Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza Detentive (REMS) con massimo n. 18 pazienti.

In riscontro al suddetto incarico, con nota prot. n. 40408 del 27/06/2016 trasmessa con PEC in pari data a questa Sezione e, per conoscenza, al legale rappresentante della Società Cooperativa a r.l. "Pegaso" di Carovigno (BR), il Direttore Generale ed il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BR hanno trasmesso gli esiti del sopralluogo effettuato presso la REMS sita in Carovigno (BR) – S.S. n. 16 Ostuni-Carovigno, comunicando quanto segue:

“Con Vs. nota n. AOO_151/6431 del 23.06.2016, relativa all’oggetto, si dava incarico al Dipartimento di Prevenzione di procedere agli accertamenti finalizzati alla verifica dei requisiti strutturali e organizzativi per il successivo rilascio dell’autorizzazione all’esercizio di una Residenza per l’Esecuzione delle Misure di Sicurezza detentive (REMS) provvisoria, previsti dal DPR 14.1.1997, ed integrati dal DM 1.10.2012 e DGR 1841/2014.

Con la presente si comunica di aver dato esecuzione alla richiesta mediante sopralluogo di verifica, esame e valutazione di atti, documenti e requisiti organizzativi della struttura in oggetto.

Per quanto attiene ai requisiti strutturali si dichiara la sussistenza dei requisiti per l’autorizzazione all’esercizio della struttura in oggetto richiamata, con n. 9 stanze fino a n. 18 posti letto, in ossequio a quanto previsto dal D.M. 1.10.2012.

Allo stato non possono essere presenti tutti i requisiti enunciati dalla DGR 1841/2014, visto che la struttura è provvisoria (deliberazione ASL n. 310 del 23.02.2016), in attesa di quella definitiva di proprietà di questa Azienda, da realizzarsi, sempre in Carovigno (BR), presso l’individuato ex Istituto De Prete.

Per quanto attiene la conformità della documentazione prodotta a seguito di verbale di prescrizione, datato 24.06.2016, a firma dei componenti della Commissione, si evidenzia quanto di seguito riportato:

- 1. L’attestazione di agibilità, prodotta dal Tecnico della Cooperativa PEGASO a r.l., ai sensi dei commi 4 e 5 dell’art. 25 del DPR 380/01 e della L.R. 74/2014 n. 22, presentata al Comune di Carovigno in data odierna, riporta una destinazione d’uso per civile abitazione e deposito attrezzi agricoli e non per Residenza per l’esecuzione delle Misure di Sicurezza detentive;*
- 2. La struttura è sprovvista di autorizzazione allo scarico per subirrigazione di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e R.R. 26/11 e s.m.i.. A seguito delle prescrizioni di cui sopra la EFFEA IMMOBILIARE S.R.L., proprietaria dell’immobile, ha presentato al Comune di Carovigno in data 27.06.2016 richiesta di autorizzazione all’esercizio dell’impianto di che trattasi.*
- 3. Documentazione di organizzazione aziendale coerente con la sezione A del R.R. 3/2010.*

Alla luce della Delibera ASL BR n. 546/16, si ribadisce che questa ASL garantisce la Direzione Sanitaria della struttura, mentre i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi sono assicurati dalla cooperativa assegnataria per il periodo di vigenza del contratto.

Pertanto la direzione sanitaria è stata affidata al dr. Frascaro Antonio, dipendente di questa Azienda, in forza presso il DSM di Ceglie M.ca, giusta Delibera di incarico n. 1113 del 27.06.2016.

*Per quanto sopra, si esprime **parere favorevole condizionato**, a seguito della produzione al Dipartimento di Prevenzione ASL BR del certificato di agibilità, riportante destinazione d’uso compatibile per una struttura residenziale per l’Esecuzione delle Misure di sicurezza detentive, di cui al D.M. 01.10.2012, copia dell’Autorizzazione Sindacale agli scarichi dei reflui rivenienti dall’impianto Imhoff e documentazione di organizzazione aziendale coerente con la sezione A del R.R. 3/2010, entro e non oltre 30 giorni a decorrere*

dalla data odierna.

Copia della griglia di verifica dei requisiti indagati, completa del giudizio espresso per singolo requisito sarà inoltrato appena possibile.”.

Per tutto quanto sopra esposto si propone:

- di rilasciare, nelle more dell'istituzione della REMS definitiva pubblica di Carovigno presso l'ex "Istituto Del Prete", ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28/5/2004 e s.m.i., in capo alla ASL BR nella persona del Direttore Generale Dott. Giuseppe Pasqualone, l'autorizzazione provvisoria per l'esercizio di una Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza detentive (REMS) con n. 18 posti letto, sita in Carovigno (BR) - S.S. n. 16 Ostuni-Carovigno, con la precisazione che il Responsabile Sanitario della struttura, giusta Delibera di incarico n. 1113 del 27.06.2016, è il Dott. Frascaro Antonio, dipendente della ASL BR presso il DSM di Ceglie Messapica, fermo restando l'obbligo della Direzione Generale dell'ASL BR di trasmettere al Dipartimento di Prevenzione della ASL BR:
 - il certificato di agibilità dell'immobile, riportante destinazione d'uso compatibile per una struttura residenziale per l'Esecuzione delle Misure di sicurezza detentive di cui al D.M. 01.10.2012;
 - copia dell'Autorizzazione Sindacale agli scarichi dei reflui rivenienti dall'impianto Imhoff;
 - copia del documento di organizzazione aziendale coerente con la sezione A del R.R. 3/2010;
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR di verificare l'adempimento della suddetta prescrizione, comunicandone l'esito alla scrivente Sezione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

Il Dirigente Responsabile della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore, dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

DETERMINA

- di rilasciare, nelle more dell'istituzione della REMS definitiva pubblica di Carovigno presso l'ex "Istituto Del Prete", ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28/5/2004 e s.m.i., in capo alla ASL BR nella persona del Direttore Generale Dott. Giuseppe Pasqualone, l'autorizzazione provvisoria per l'esercizio di una Residenza per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza detentive (REMS) con n. 18 posti letto, sita in Carovigno (BR) - S.S. n. 16 Ostuni-Carovigno, con la precisazione che il Responsabile Sanitario della struttura, giusta Delibera di incarico n. 1113 del 27.06.2016, è il Dott. Frascaro Antonio, dipendente della ASL BR presso il DSM di Ceglie Messapica, fermo restando l'obbligo della Direzione Generale dell'ASL BR di trasmettere al Dipartimento di Prevenzione della ASL BR:
 - il certificato di agibilità dell'immobile, riportante destinazione d'uso compatibile per una struttura residenziale per l'Esecuzione delle Misure di sicurezza detentive di cui al D.M. 01.10.2012;
 - copia dell'Autorizzazione Sindacale agli scarichi dei reflui rivenienti dall'impianto Imhoff;
 - copia del documento di organizzazione aziendale coerente con la sezione A del R.R. 3/2010;
- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR di verificare l'adempimento della suddetta prescrizione, comunicandone l'esito alla scrivente Sezione;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Direttore Generale dell'ASL BR;
 - al Direttore del DSM ASL BR;
 - al Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale Pegaso a r.l., Via Santa Sabina n. 176, Carovigno (BR);
 - al Sindaco del Comune di Carovigno (BR);
 - al Dirigente della Sezione P.A.T.P. - Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione PAOSA (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e) il presente atto, composto da n. 8 fasciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione PAOSA
Giovanni Campobasso